



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0349931
del 20/04/2023

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica SinTel, per la fornitura di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti a ridotto impatto ambientale da destinarsi agli utenti domiciliari ed al fabbisogno ospedaliero delle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi con possibilità di proroga contrattuale per ulteriori 24 mesi. Lotti: 5. Gara n. 8982273. ID SINTEL 1667322078

Risposte ai quesiti post-indizione:

Quesito n. 1

Al fine di garantire la predisposizione della migliore offerta dedicata alle necessità della vs. Regione, in considerazione delle imminenti Festività Pasquali e del 25 Aprile che riducono i giorni lavorativi a disposizione anche per l'ottenimento di eventuali certificazioni di Laboratorio, chiediamo di valutare l'opportunità di posticipare i termini di presentazione delle offerte di almeno 15 giorni.

Risposta:

*Si accoglie. A seguito della richiesta pervenuta da più OO.EE, si ritiene opportuno posticipare il termine di presentazione delle offerte al giorno **19/05/2023 alle ore 17:00** e conseguentemente differire la data di apertura delle buste amministrative alle ore 11:00 del 23 maggio 2023.*

Quesito n. 2

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTI 1, 2, 3 - lett. A “PREQUISITI FUNZIONALI” - pag. 28: Chiediamo conferma che la data dei Certificati di Laboratorio non debba essere antecedente a 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE (e non sulla GURI) ovvero 24.03.2023

Risposta:

Si conferma che saranno accettati Certificati di Laboratorio con data non antecedente a 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

Quesito n. 3

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTI 1, 2, 3 - lett. B “PROPRIETA’ FISICHE DEI PRODOTTI”:

Chiediamo conferma che i criteri di cui ai riff. B1 e B2 saranno valutati solo sui Pannoloni a mutandina per ADULTI (oltre che sui pannoloni sagomati);

Risposta:

Si precisa che i criteri di cui ai riff. B1 e B2 saranno valutati sui pannoloni sagomati e sui pannoloni a mutandina obbligatori per ADULTI (pannoloni a mutandina, pannoloni a mutandina ad elevata capacità di assorbimento, pannoloni tipo pull-on).

Quesito n. 4

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTI 1, 2, 3 - lett. B “PROPRIETA’ FISICHE DEI PRODOTTI”:

Chiediamo conferma che per i criteri di cui ai riff. B1 e B2 sia sufficiente presentare certificazioni/documenti riferiti a tutti gli articoli della stessa famiglia di prodotti (come già previsto per il criterio B6);

Risposta:

Si conferma che è sufficiente presentare certificazioni/documenti riferiti a tutti gli articoli della stessa famiglia di prodotto (pannoloni sagomati, pannoloni a mutandina, pannoloni a mutandina ad elevata capacità di assorbimento, pannoloni tipo pull-on).

Quesito n. 5

Evidenziamo che, in piattaforma ANAC, i CIG di gara non risultano ancora attivi per poter procedere al pagamento dei contributi di gara. Si richiede cortesemente l’attivazione.

Risposta:

Vedi nota in calce al presente documento.

Quesito n. 6

Disciplinare pag. 15: “Requisiti di capacità economica e finanziaria”: punto 8.2 lettera b).

Si chiede conferma che l’indicazione di un fatturato medio annuo specifico “... almeno pari ...” si intenda da riferirsi alla base d’asta per singolo lotto di partecipazione.

Risposta:

Si specifica che il fatturato medio annuo specifico si riferisce alla base d’asta annuale dei lotti cui l’O.E. intende partecipare. In caso di partecipazione a più lotti i requisiti di fatturato devono riferirsi alla sommatoria delle basi d’asta annuali dei lotti partecipati.

Quesito n. 7

Disciplinare pag. 27: “... Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all’interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici) ...”.

Facciamo cortesemente notare che ci sono documenti che intrinsecamente per loro natura (ad esempio, certificati ISO, certificati di laboratorio, altri certificati, fidejussioni/polizze cauzionali, etc) non possono essere searchable, in quanto copie conformi di documenti rilasciati da terzi.;

Risposta:

Si accoglie. La richiesta non si applica ai certificati di parte terza.

Quesito n. 8

Disciplinare pag. 30: documentazione amministrativa – contributo ANAC e creazione PassOE. Vi domandiamo di definire i vari CIG per permetterci di generale gli avvisi di pagamento del contributo ANAC e i relativi PassOE

Risposta:

Vedi nota in calce al documento

Quesito n. 10

Disciplinare pag. 42 punto 3) “Certificazioni – prodotti obbligatori” è indicato “... Certificazioni CE ...”.

Essendo i prodotti richiesti dispositivi medici di classe I non sterile, non soggetti pertanto a Certificazione da parte di ente notificato ai sensi della Direttiva 93/42/CE o del Regolamento MDR (EU) 2017/745 sui dispositivi medici, si chiede conferma sia sufficiente presentare in questo campo l'autocertificazione in conformità al vigente regolamento sui dispositivi medici rilasciata dal Fabbricante.

Risposta:

Si conferma che è sufficiente presentare la dichiarazione di conformità rilasciata dal Fabbricante.

Quesito n. 11

Disciplinare pag. 46, punto 5. “... Quanto ai prezzi unitari si precisa che: [...] l’Offerente che intenda offrire un identico prodotto su più lotti di partecipazione è tenuto ad applicare il medesimo prezzo unitario. In caso di discrepanza verrà applicato d'ufficio (in sede di esecuzione del contratto) il prezzo più favorevole alla Stazione Appaltante ...”.

- a) Non comprendiamo perché prevedere questa clausola, posto che i Lotti 1, 2 e 3 sono a costo medio giornaliero forfettario, e i prezzi unitari servono meramente per la fatturazione.
- b) Inoltre, in ogni lotto domiciliare potrebbero esserci offerte differenti a livello di costo medio giornaliero, e quindi un medesimo prezzo unitario per lotti diversi potrebbe portare a scompensi a livello di fatturazione.
- c) Chiediamo altresì conferma che questa clausola non possa essere riferita al Lotto 4, in quanto i prezzi unitari di questo lotto prendono in considerazione elementi differenti da quelli dei Lotti 1, 2 e 3.

Preghiamo quindi di rivedere questa clausola.

Risposta:

Si accoglie. Il Disciplinare sarà modificato

Quesito n. 12

Disciplinare pag. 46, punto 6. Listino prezzi aggiornato.

Il nostro catalogo/listino non contempla evidentemente articoli da noi solo occasionalmente commercializzati ma che comunque andremo ad offrire in questa gara.

Chiediamo conferma che sarà lo stesso naturalmente accettato.

Risposta:

Il disciplinare richiede un listino prezzi aggiornato relativo ai prodotti disponibili a catalogo e/o agli accessori disponibili. Non è richiesto ulteriore dettaglio.

Quesito n. 13

Disciplinare pag. 56, si scrive: “... *In riferimento ai Lotti 1, 2 e 3 nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti, che saranno individuati sulla base del criterio dell'importanza economica del lotto. Nel caso di lotti aventi il medesimo importo di aggiudicazione, si procederà al sorteggio ...*”. Non è chiaro se per verificare ciò si prenderà come riferimento la base d'asta prevista in gara (“... *che saranno individuati sulla base del criterio dell'importanza economica del lotto ...*”) oppure alle offerte che saranno presentate (“... *Nel caso di lotti aventi il medesimo importo di aggiudicazione ...*”).

Risposta:

Saranno presi a riferimento gli importi a base di gara: in riferimento ai Lotti 1, 2 e 3 nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti, che saranno individuati in base al maggior valore a base di gara del lotto. Il disciplinare sarà corretto.

Quesito n. 14

CAPITOLATO TECNICO - A pag. 5 – Art. 2 “Caratteristiche comuni a tutti gli ausili” si scrive: “... *Tutti i prodotti oggetto di gara, elencati nel nomenclatore o ad essi riconducibili, devono [...]*”. Per “tutti i prodotti oggetto di gara” si intendono solo gli obbligatori o anche i prodotti riconducibili eventualmente offerti?

Risposta:

*Si intendono **tutti** i prodotti oggetto di gara, sia quelli **elencati nel nomenclatore** sia quelli **ad essi riconducibili**. Fanno eccezione i prodotti per bambini di cui al lotto 5*

Quesito n. 15

CAPITOLATO TECNICO - A pag. 5 – Art. 2 “Caratteristiche comuni a tutti gli ausili”

- a) Si chiede conferma che, qualora siano offerti per i codici ISO 09.30.12.042 e 09.30.12.045 ausili riconducibili non classificati come dispositivi medici, non sia obbligatoria l'indicazione in scheda tecnica di codice CND e numero Repertorio D.M., che sono codici e registrazioni applicabili solo ai prodotti classificati come dispositivi medici.
- b) Precisiamo inoltre che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del 21 dicembre 2009 del Ministero della Salute, non è obbligatoria la registrazione nel Sistema Banca Dati e Repertorio dei Dispositivi Medici per i dispositivi medici di Classe I (art. 11, c.5 D.Lgs. 46/1997). Pertanto domandiamo conferma che in fase di offerta sia accettata la presentazione di schede tecniche anche eventualmente prive di numero di Repertorio D.M.

Risposta:

- a) *Si precisa che tutti i prodotti oggetto di gara, sia quelli **elencati nel nomenclatore** sia quelli **ad essi riconducibili**, devono essere classificati come Dispositivi Medici ad eccezione dei pannolini per bambini di cui al lotto 5. Allo scopo di favorire una più ampia partecipazione, per i prodotti per gli assistiti pediatrici di cui ai lotti 1, 2 e 3 sarà accettata la presentazione, in sede di offerta, della documentazione attestante l'avvio dell'iter per la classificazione come DM.*
- b) *Tutti gli ausili devono essere conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2017/745 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici (MDR) e successivi provvedimenti attuativi adottati a livello nazionale o, in alternativa, fino al 31 Dicembre 2028 (ricorrendo le condizioni previste dal MDR), conformi ai requisiti di cui alla direttiva CEE 93/42, come modificata dalla Direttiva 2007/47/CE, recepita con D.Lgs. 46/97 e s.m.i. e modificata con il D.Lgs. n. 37/2010 e pertanto:*

- devono essere dotati di codice UDI, qualora disponibile
- devono riportare in scheda tecnica, ove applicabile, l'indicazione del codice CND e del numero di registrazione al Repertorio generale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM), come disposto dal DM 20/02/2010

Quesito n. 16

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 6 – Art. 3 Criteri Ambientali Minimi.

a) Indicate che gli ausili forniti, ad eccezione delle mutande di fissaggio elasticizzate e dei pannolini per bambini di cui al lotto 5, debbano essere conformi alle disposizioni del Decreto 24/12/2015 relativo ai CAM. Per “ausili forniti” si intendono i soli ausili obbligatori o anche i riconducibili eventualmente offerti?

b) Per quanto riguarda la richiesta della conformità ai Criteri Ambientali Minimi si precisa che, come riportato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nei “Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per gli ausili per l’incontinenza, adottato con DM 24 dicembre 2015”, il decreto Criteri Ambientali Minimi riguarda esclusivamente i dispositivi medici “ausili per l’incontinenza” destinati agli utilizzatori affetti da tale patologia e non i pannolini per bambini. Pertanto, si chiede esplicita conferma che per i pannolini per bambini dei Lotti 1, 2, 3 nelle taglie 7/14 kg e 15/22 kg non sia obbligatoria la conformità ai CAM.

I pannolini per bambini, infatti, muovono volumi molto piccoli nelle gare d’appalto (basta confrontare l’incidenza percentuale dei quantitativi di questi prodotti sul totale di quelli messi in gara: siamo ben al di sotto dell’1%) e quindi la maggior parte dalle Ditte presenti sul mercato (per quanto a nostra conoscenza, ad esclusione di una soltanto), non potendo giustificare l’acquisto di un impianto di produzione specifico per la tipologia di prodotti in questione, provvede all’acquisto degli stessi presso altri produttori.

Quindi, pretendere la conformità ai CAM per tali prodotti limiterebbe la partecipazione a tutte le altre Ditte, non essendo una normativa applicabile ai produttori di ausili per bambini.

Ad abundantiam, segnaliamo che in recentissime gare regionali aventi medesimo oggetto della Vs gara (Sardegna, Molise, Aosta) la *lex specialis* di gara escludeva la conformità ai Criteri Ambientali Minimi per gli ausili per l’incontinenza ai pannolini per bambini nei lotti per gli aventi diritto, secondo quanto indicato nei “Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per gli ausili per l’incontinenza, adottato con DM 24 dicembre 2015” forniti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicati sul proprio sito istituzionale.

Siamo cortesemente a domandare quindi che anche per la Vs gara i pannolini per bambini nei Lotti 1, 2, 3 possano non rientrare nei CAM.

Risposta:

a) *il requisito è richiesto limitatamente ai soli ausili obbligatori.*

b) *Si accoglie parzialmente. La richiesta di conformità ai Criteri Ambientali Minimi per quanto riguarda gli ausili per l’incontinenza – di cui all’Allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 – può non essere applicata ai pannolini per bambini inclusi nei Lotti 1, 2, 3. Sarà comunque necessaria la presentazione della relativa certificazione entro 6 mesi dalla data di aggiudicazione, a pena di risoluzione contrattuale.*

Quesito n. 17

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 6 – Art. 3 Criteri Ambientali Minimi.

a) Relativamente alla prima dichiarazione richiesta, indicante i riferimenti dei prodotti in possesso di

etichette di gestione forestale sostenibile, dove è indicato di “... dare evidenza della percentuale di cellulosa provvista dei requisiti [...] rispetto al quantitativo complessivo stimato della fornitura ...”, si chiede conferma che si intenda l’incidenza percentuale del numero di pezzi dotati del requisito in funzione del quantitativo totale triennale di pezzi stimato della fornitura.

b) Si chiede altresì conferma che ove indicato “produttore” sia da intendersi “fabbricante” ai sensi della Direttiva 93/42/CE e del Regolamento MDR (EU) 2017/745 sui Dispositivi Medici.

Risposta:

a) Si conferma che l’incidenza percentuale del numero di pezzi dotati del requisito in funzione del quantitativo totale **quinquennale** di pezzi stimato della fornitura (totale riepilogo fabbisogni*5 anni)

b) Si conferma che ove indicato “produttore” è da intendersi “fabbricante” ai sensi della Direttiva 93/42/CE e del Regolamento MDR (EU) 2017/745 sui Dispositivi Medici

Quesito n. 18

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 7 – Campionatura.

Domandiamo cortese conferma che non sia richiesta in fase di offerta la campionatura dei prodotti riconducibili eventualmente proposti, campionatura che potrà essere richiesta dalla Commissione in fase di valutazione.

Risposta:

Si conferma che la campionatura dei prodotti riconducibili non è richiesta in fase di offerta.

Quesito n. 19

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 9 – Ausili assorbenti per bambini.

Si scrive: “... I materiali utilizzati devono avere la caratteristica di ipoallergenicità certificata dal Fabbricante ed essere privi di lattice (documentazione da allegare all’offerta tecnica) ...”.

Si chiede di chiarire se tale documentazione sia da allegare nella cartella zippata allegata al campo sintel “Certificazioni – prodotti obbligatori” oppure in quella allegata nel campo “Certificati in capo all’operatore economico”.

Risposta:

La documentazione di che trattasi deve essere inserita nel campo Sintel “Certificazioni – prodotti obbligatori”

Quesito n. 20

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 12 – Altri ausili riconducibili.

a) Si chiede conferma che tra gli altri ausili riconducibili ammessi sia possibile presentare anche ausili per bambini non classificati come dispositivi medici.

b) Si chiede conferma che i pannoloni a mutandina con chiusura a cintura possano essere considerati ausili riconducibili, anche se menzionati nel DPCM 12/01/2017.

c) È riportato che “... tra i prodotti alternativi offerti dovranno essere forniti almeno: [...] – Ausili aventi proprietà tali da minimizzare l’insorgenza di dermatiti da contatto, irritazioni cutanee e allergie (supportati da idonea documentazione) ...”.

Si precisa che, in conformità alla Direttiva 93/42 sui dispositivi Medici e in conformità a quanto riportato nel Regolamento (UE) 2017/745, i Dispositivi Medici assorbenti sono stati progettati in modo da minimizzare l’insorgenza di dermatiti da contatto, irritazioni cutanee e allergie, e a comprova sono stati eseguiti test di biocompatibilità; pertanto si domanda conferma che non sia necessario presentare ausili facoltativi ulteriori in questa fase, e che sia sufficiente allegare

all'offerta l'autodichiarazione citata al relativo punto.

Risposta:

- a) *Come più volte citato nelle risposte ai quesiti precedenti, si precisa che tutti i prodotti oggetto di gara, sia quelli elencati nel nomenclatore sia quelli ad essi riconducibili, devono essere classificati come Dispositivi Medici ad eccezione dei pannolini per bambini di cui al lotto 5. Allo scopo di favorire una più ampia partecipazione, per i prodotti per gli assistiti pediatrici di cui al lotto 1, 2 e 3 sarà accettata la presentazione, in sede di offerta, della documentazione attestante l'avvio dell'iter per la classificazione come DM*
- b) *Nulla osta. L'O.E. è libero di presentare fino a 50 riferimenti di ausili riconducibili la cui attinenza ai dispositivi obbligatori sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice*
- c) *Gli ausili riconducibili hanno lo scopo di soddisfare esigenze particolari degli assistiti. Nel caso specifico si richiede che vengano messe a disposizione differenti tecnologie volte alla prevenzione di eventi di natura dermatologica in modo da poter effettuare la scelta più appropriata a favore dei pazienti più fragili ed esposti al rischio di sviluppare dermatiti da contatto, irritazioni cutanee e allergie. Pertanto si conferma il Capitolato*

Quesito n. 21

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 12 Progetto operativo.

Indice e copertina possono essere considerati al di fuori del numero di pagine massime utilizzabili?

Risposta:

Si conferma che il numero di pagine massime utilizzabili non comprende indice e copertina

Quesito n. 22

CAPITOLATO TECNICO - Art. 11 – lotti 1, 2 e 3.

A pag. 24 si scrive che il prezzo “... dovrà essere formulato al ribasso del prezzo a base d'asta ...”. Poiché in più passi dei documenti di gara (ad esempio a pag. 11, 45 e 58 del Disciplinare) si indica che è ammessa offerta pari alla base d'asta, chiediamo cortese conferma che la necessità di formulare l'offerta al ribasso del prezzo a base d'asta si tratti di refuso.

Risposta:

Si conferma che sono ammesse offerte pari o inferiori alla base d'asta. Il Capitolato sarà corretto.

Quesito n. 23

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 28 – Criteri di valutazione Lotti 1, 2, 3 – A “Requisiti funzionali”. Si precisa che l'utilizzo delle formule Q3 e Q4 in quanto criterio di valutazione di parametri numerici come i valori di laboratorio potrebbe ragionevolmente creare una grande disparità di punteggio in funzione di piccole differenze di valori riscontrati, non percepibili dall'utente finale.

Inoltre, essendo già presenti delle griglie per l'attribuzione dei punteggi a seconda del range di valori riscontrati, applicare la formula andrebbe a creare un'ulteriore complessità nell'assegnazione del punteggio soprattutto nella fascia di massimo punteggio, causando una notevole penalizzazione tra prodotti assolutamente sovrapponibili come prestazioni e conformi alla richiesta di gara.

Vi suggeriamo quindi di utilizzare le citate griglie ai fini dell'attribuzione dei punteggi, senza applicare ulteriori formule.

Risposta:

Non si accoglie. Si conferma il Capitolato.

Quesito n. 24

CAPITOLATO TECNICO - Da pag. 30 in poi – B “Proprietà fisiche dei prodotti” (Lotti 1, 2, 3 e 4) si scrive che “... i punteggi saranno attribuiti in base alla documentazione tecnica e scientifica ...”. Domandiamo di chiarire se la documentazione (ove prevista) da presentare a comprova dei requisiti migliorativi offerti in questa sezione sia da allegare nella cartella zippata allegata al campo sintel “Certificazioni – prodotti obbligatori” oppure in quella allegata nel campo “Certificati in capo all’operatore economico”.

Risposta:

La documentazione di che trattasi deve essere inserita nel campo sintel “Certificazioni – prodotti obbligatori”

Quesito n. 25

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 30 – Proprietà fisiche dei prodotti Lotti 1, 2, 3 – Riferimenti sub-criteri B1)-B2)-B5)-B6).

In questi sub-criteri è indicato che sarà valutato e premiato “... il maggior numero di dispositivi (inteso come numero di pezzi) ...”, ma non è specificato per i Lotti 1, 2 e 3 quali quantitativi verranno considerati per il calcolo del numero di pezzi dotati del requisito.

- a) Dobbiamo forse considerare il riepilogo fabbisogni (consuntivo anno 2021) allegato al Capitolato Tecnico? Essendo un criterio valutato con formula quantitativa Q3* è determinante considerare il quantitativo massimo di riferimento.
- b) Inoltre, per dare evidenza effettiva del numero di pezzi, si chiede di chiarire se sia necessario indicare in una dichiarazione specifica il numero di pezzi totali in funzione del numero di pezzi dotati del requisito, oppure se sia sufficiente indicare i riferimenti dotati del requisito.

Risposta:

Si conferma che deve essere considerato il dato contenuto nel riepilogo fabbisogni. L’O.E. dovrà indicare i riferimenti dotati del requisito e sarà la Commissione Giudicatrice a calcolare il numero di pezzi totale sulla base delle quantità indicate nel suddetto riepilogo, rapportato al quinquennio.

Quesito n. 26

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 31 – Proprietà fisiche dei prodotti Lotti 1, 2, 3 – Riferimento sub-criterio B5).

In considerazione della richiesta di filtrante per le feci liquide, si precisa che il pannolone rettangolare per adulti, in relazione alla sua destinazione d’uso (perdite urinarie) e conformazione (ridotte dimensioni rispetto ad altri ausili assorbenti indossabili e mancanza di barriere fecali longitudinali), non arriva a coprire la parte posteriore della biancheria intima dove il filtrante menzionato andrebbe a svolgere la propria funzione.

Si chiede pertanto di poterlo escludere dalla valutazione.

Risposta:

Si accoglie. Il parametro sarà modificato.

Quesito n. 27

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 32 – Caratteristiche di prodotti riconducibili Lotti 1, 2, 3 – Riferimento sub-criterio C2).

Si chiede conferma che a comprova del requisito sia sufficiente presentare un elenco dettagliato

descrittivo delle caratteristiche di interesse dei prodotti riconducibili offerti, e che quindi non sia obbligatoria la presentazione delle relative schede tecniche.

Risposta:

Non si accoglie. Dovranno essere presentate anche le schede tecniche dei prodotti riconducibili offerti.

Quesito n. 28

CAPITOLATO TECNICO - pag. 32 – D “Progetto di servizio” si scrive: “... *I punteggi saranno attribuiti sulla base del progetto operativo secondo i sub-criteri riportati in tabella ...*”.

Per quanto riguarda il parametro D2 “Certificazioni”, poiché a pag. 42 del Disciplinare di gara (punto 6) è già richiesto di allegare a sistema la documentazione tecnica a fronte della quale verranno attribuiti i punteggi relativi a tale parametro, chiediamo conferma che in progetto non sia da indicare alcunché a riguardo al criterio D2, se non al massimo un riferimento alla documentazione presentata in altro campo della piattaforma Sintel.

Risposta:

Si accoglie.

Quesito n. 29

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 33 – punto D2 “Certificazioni – adozioni di politiche tese alla parità di genere”.

Chiediamo cortese conferma che come mezzo di prova possa essere considerata la presentazione in gara della politica aziendale della parità di genere, che è l’impegno della direzione in linea a quanto previsto dalla prassi di riferimento UNI/PDR 125:2022.

Risposta:

Si accoglie

Quesito n. 30

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 33 – certificazioni – Lotti 1, 2, 3 – Riferimento sub-criterio D1).

Per il sub-criterio che premia la percentuale donne in ruoli apicali è riportato che verrà applicata la formula Q5, la quale prevede l’assegnazione del punteggio in caso di presenza di una determinata caratteristica.

Essendo indicato che il requisito è suddiviso in fasce di valutazione a seconda della percentuale ottenuta, si chiede conferma che l’indicazione della formula Q5 trattasi di refuso e che – come per il Lotto 4 – tale caratteristica sia valutata con altro criterio di valutazione (Q3).

Risposta:

Si conferma l’applicazione del criterio Q5. Il punteggio sarà assegnato sulla base della collocazione all’interno delle fasce indicate. Si rileva che nel lotto 4 (e anche nel lotto 5) l’indicazione del criterio di valutazione Q3 è un refuso e sarà corretto.

Quesito n. 31

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 35 – requisiti ambientali Lotti 1, 2, 3 – Riferimento sub-criteri E3) per i Lotti 1, 2 e 3 e C3) per il Lotto 4.

Per quanto riguarda il possesso di dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) è richiesto all’operatore

economico di “*produrre certificazione rilasciata da ente terzo*”.

Si chiede conferma che, per soddisfare il requisito e ottenere il relativo punteggio di qualità, sia sufficiente allegare il Certificato rilasciato dall’Ente Certificatore a comprova della capacità di gestione del processo di emissione e verifica interna delle EPD, e non sia necessario allegare tutti i report dettagliati degli studi EPD che riportano le specifiche prestazioni ambientali, in quanto rappresentano una mole di documentazione che potrebbe occupare molto spazio a sistema e comunque già pubblicata sul sito www.environdec.com.

Risposta:

Si conferma che è sufficiente allegare il Certificato rilasciato dall’Ente Certificatore a comprova della capacità di gestione del processo di emissione e verifica interna delle EPD.

Quesito n. 32

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 39 e successive – proprietà fisiche dei prodotti – Lotto 4 – Riferimenti sub-criteri B1)-B2)-B6). L’applicazione del criterio di valutazione Q5 prevede che la presenza della caratteristica dia un coefficiente pari a 1 con l’assegnazione del punteggio massimo, mentre l’assenza della caratteristica determini un coefficiente pari a 0 e conseguentemente un punteggio pari a 0. Tuttavia i subcriteri B1)-B2)-B6) sono riferiti a più prodotti appartenenti a famiglie differenti; l’assenza della caratteristica su un solo prodotto o su più prodotti potrebbe quindi determinare l’attribuzione di un punteggio pari a 0 punti.

Siamo a chiedere di rettificare, e che l’assegnazione di un punteggio sia calcolato proporzionalmente come nei Lotti 1, 2, 3 (utilizzando il criterio Q3*).

Risposta:

Si accoglie. La tabella di valutazione sarà corretta

Quesito n. 33

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 31 e 40 – proprietà fisiche dei prodotti – Lotti 1, 2, 3, 4 – Riferimenti sub-criteri B6.

Per il criterio “Traspirabilità del rivestimento esterno” è riportato: “... *la commissione valuterà la presenza di documentazione attestante la traspirabilità del materiale costituente il rivestimento esterno ...*”.

Si chiede conferma che, a comprova del requisito, sia sufficiente presentare una certificazione, riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia, relativa alla traspirabilità sul prodotto intero (ad esempio, metodica Innovhub SSCP MI 30) espressa in g h-1 m-2.

Risposta:

Si conferma che è sufficiente presentare una certificazione, riferita a tutti gli articoli della stessa famiglia. Vedi anche risposta al quesito n. 32

Quesito n. 34

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 40 – proprietà fisiche dei prodotti – Lotto 4 – Riferimento sub-criterio B5).

Per il criterio “presenza di un filtrante per le feci liquide” è riportato che verrà applicata la formula Q1, la quale prevede il giudizio discrezionale dei singoli commissari.

Essendo il requisito valutato sulle schede tecniche si chiede conferma che l’indicazione della formula Q1 sia refuso e che – come per i Lotti 1, 2, 3 – tale caratteristica sarà valutata con altro criterio di valutazione (Q3*).

Risposta:

Trattasi di refuso. la tabella di valutazione sarà corretta

Quesito n. 35

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 40 – proprietà fisiche dei prodotti Lotto 4 – Riferimento sub-criterio B9).

In relazione al criterio “Individuazione dell’ausilio” si chiede conferma che, per quanto riguarda le traverse salvamaterasso richieste nel lotto, essendo le stesse prive di taglia e livello di assorbimento, a comprova del requisito sia sufficiente che sulla confezione sia presente un indicatore della misura specifica della traversa.

Risposta:

Si conferma che, per le traverse salvamaterasso, è sufficiente che sulla confezione sia presente un indicatore della misura specifica della traversa.

Quesito n. 36

CAPITOLATO TECNICO - Pag. 41 – Certificazioni Lotto 4 – Riferimento sub-criterio D2).

In relazione al criterio “Adozione di politiche tese alla parità di genere” si chiede conferma che l’indicazione del criterio di valutazione Q3 (“quantitativo”) sia un refuso, e che il criterio corretto sia il Q5, così come per il successivo sub-criterio D3) e come nei Lotti 1, 2, 3.

Risposta:

Trattasi di refuso la tabella di valutazione sarà corretta

Quesito n. 37

CAPITOLATO TECNICO - A pag. 90 sono riportati i consumi relativi all’ASL 3 relativi all’anno 2021.

Segnaliamo che i totali indicati – rispettivamente, 13.354.162 pezzi per il sub-lotto degli utenti domiciliari e 5.537.485 per il sub-lotto delle strutture residenziali – non collimano con le somme dei relativi quantitativi indicati per singola voce (che risultano invece essere 13.340.103 pezzi per il sub-lotto degli utenti domiciliari e 5.532.610 per il sub-lotto delle strutture residenziali). Vi preghiamo di verificare ed eventualmente pubblicare il file corretto.

Risposta:

Trattasi di refuso: per un errore di impostazione della formula di calcolo, le somme totali includono anche il numero degli assistiti anziché i soli quantitativi. La tabella sarà corretta

Quesito n. 38

ALLEGATO M.1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

A pag. 4 e a pag. 8 si riporta l’indicazione di altra gara, e cioè “... fornitura di letti sanitari a movimentazione elettrica. per un periodo di mesi 36 - Lotti n. 5 ...”.

Chiediamo conferma trattarsi di un refuso, e che la dichiarazione possa essere modificata, sostituendo con il corretto oggetto di gara.

Risposta:

Trattasi di refuso. La dichiarazione può essere modificata a cura dell’O.E., sostituendo con il corretto oggetto di gara.

Quesito n. 39

ALLEGATO M-5 – DICHIARAZIONE DI OFFERTA TECNICA - Pag. 2 della dichiarazione nella tabella da compilare:

- a) Alla sesta colonna “Denominazione del produttore”, si chiede conferma che per “produttore” sia da intendersi “fabbricante” ai sensi della Direttiva 93/42/CE e del Regolamento MDR (EU) 2017/745 sui Dispositivi Medici.
- b) Per i lotti 1, 2 e 3 si chiede conferma che siano da inserire e da compilare tante righe quanti sono i prodotti obbligatori offerti, e pertanto non siano da inserire e compilare righe per gli ausili riconducibili eventualmente proposti.

Risposta:

Si conferma che per “produttore” si intende il “fabbricante” e che sono da inserire e da compilare tante righe quanti sono i prodotti obbligatori offerti.

Quesito n. 40

ALLEGATO M.6 EXCEL - Nel foglio relativo al Lotto 1 è indicato “Totale giornate triennali”. Riteniamo trattarsi di refuso, in quanto anche per i Lotti 2 e 3 sono indicate giornate quinquennali. Vi preghiamo di verificare ed eventualmente pubblicare il file corretto.

Risposta:

Trattasi di refuso. Il file sarà corretto

Quesito n. 41

ALLEGATO M-8 – PRODOTTI RICONDUCIBILI OFFERTI - Pag. 2 della dichiarazione nella tabella da compilare:

- a) Si chiede conferma che non sia obbligatoria la compilazione di ogni riga della tabella, e pertanto non sia richiesta l’offerta di almeno un ausilio facoltativo per ciascun ausilio obbligatorio offerto.
- b) Inoltre, si chiede conferma che sia consentito offrire più ausili riconducibili per uno stesso ausilio obbligatorio offerto.
- c) Si chiede conferma che non sia obbligatoria l’indicazione del numero di Repertorio (RDM), registrazione specificatamente applicabili solo ai prodotti classificati come Dispositivi Medici:
 - I. qualora siano offerti per i codici ISO 09.30.12.042 e 09.30.12.045, ausili riconducibili non classificati dispositivi medici,
 - II. qualora siano offerti dispositivi medici di Classe I prodotti da fabbricanti o riconducibili a mandatarie che non abbiano sede legale nel territorio italiano, in quanto – ai sensi di quanto disposto dal Decreto del 21 dicembre 2009 del Ministero della Salute – non è obbligatoria la registrazione nel Sistema Banca Dati e Repertorio dei Dispositivi Medici per i DM di Classe I (art. 11, c.5 D.lgs 46/1997).

Risposta:

- a) *Si conferma che non è obbligatoria la compilazione di ogni riga della tabella.*
- b) *Gli O.E. possono offrire più ausili riconducibili per uno stesso ausilio obbligatorio offerto*
- c) *Vedi risposta quesito n. 15*

Quesito n. 42

PATTO DI INTEGRITA’ - All’Art. 2 “Obblighi dell’operatore economico” – pag. 2 si elencano una serie di n. 10 categorie che nulla hanno a che vedere con la procedura in oggetto.

Posto che si chiede di restituire firmato digitalmente tale documento, Vi chiediamo di verificare ed eventualmente ripubblicare il patto di integrità corretto, oppure – qualora si trattasse di uno standard – di darne evidenza.

Risposta:

Trattasi di modello standard.

Quesito n. 43

Vi rendiamo noto che tutti i produttori dei pannolini per bambini da noi interpellati ci hanno riscontrato che i pannolini nella taglia 7/14 kg circa non possono essere certificati come dispositivi medici in quanto questa fascia è troppo piccola e contempla per la stragrande maggioranza dei casi l'utilizzo da parte di bambini di età inferiori a 2 anni e senza patologie. Pertanto non possono rispondere alla definizione dell'art. 2 del Regolamento MDR (EU) 2017/745 e quindi non possono essere certificati come dispositivi medici marchiati CE.

Tutto ciò non può che aver come conseguenza il limitare molto la partecipazione, in quanto la maggior parte dei produttori di pannolini per bambini ha certificato come dispositivi medici solo le taglie più grandi (15/22 kg e 16/30 kg circa).

Segnaliamo che pure nelle recentissime gare regionali pari oggetto di ausili ad assorbenti per incontinenti con consegna al domicilio per gli aventi diritto di Molise (gara indetta da ARIC), Aosta (gara indetta da IN.VA.) e Sardegna (gara indetta da Sardegna CAT) i pannolini per bambini non sono classificati come dispositivi medici.

In ragione di quanto sopramenzionato, e in nome della par condicio tra i concorrenti, siamo cortesemente a chiedere conferma che per i Lotti 1, 2 e 3 saranno accettati pannolini per bambini non dispositivi medici.

Risposta:

*Non si accoglie. I dispositivi oggetto della presente gara sono regolamentati dal DPCM 12-01-2017 che in riferimento al pannolone a mutandina per bambini specifica che l'ausilio è **prescrivibile esclusivamente ad assistiti di età maggiore di due anni affetti da gravi malformazioni uro-anorettali o affetti da patologie gravi che comportano l'assenza del controllo sfinterico**. Tuttavia, allo scopo di favorire una più ampia partecipazione, per i prodotti per gli assistiti pediatrici di cui ai lotti 1, 2 e 3 sarà accettata la presentazione, in sede di offerta, della documentazione attestante l'avvio dell'iter per la classificazione come DM.*

Quesito n. 44

Disciplinare di gara Art. 15.1 pag. 27 e Art.15.2.4 pag. 44 – E' richiesto che "Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta devono permettere la funzione di selezione e ricerca ecc.". Facciamo presente che i documenti rilasciati da Enti terzi (ad esempio Laboratori Accreditati o Enti Certificatori) sono scansioni; chiediamo pertanto che questa previsione non valga per tutti i documenti rilasciati da terzi.

Risposta:

Si accoglie. La richiesta non si applica ai certificati di parte terza.

Quesito n. 45

Disciplinare di gara Art. 15.2.5 punto 5) pag. 46: Chiediamo conferma che l'indicazione "l'Offerente che intenda offrire un identico prodotto su più lotti di partecipazione è tenuto ad applicare il medesimo prezzo unitario. In caso di discrepanza verrà applicato d'ufficio (in sede di esecuzione del contratto) il prezzo più favorevole alla Stazione Appaltante." sia un refuso, considerato che per i Lotti 1, 2 e 3 l'offerta deve essere formulata come ribasso rispetto al "prezzo a base d'asta per giornata assistenziale" e che i prezzi unitari serviranno meramente ai fini della fatturazione, mentre per i Lotti

4 e 5 l'offerta dovrà essere formulata come ribasso rispetto ai “prezzi (unitari) a base d’asta”, riportati nella colonna H del Modello M6 excel.

Risposta:

Si accoglie. Il disciplinare sarà corretto

Quesito n. 46

Capitolato tecnico – Art. 9 Controlli Qualitativi – Chiediamo conferma che le prove “a campione” sui test indicati saranno eseguiti sulla base dei metodi e delle tolleranze previsti dal “Protocollo di Valutazione di Costante Qualità delle Forniture” del Laboratorio INNOVHUB di Milano, di cui riportiamo uno stralcio:

n°	Prove da eseguire	Campo di applicazione ID Tipologia Ausili	Riferimento normativo /Standard	Unità di misura	TOLLERANZA DA APPLICARE AI SINGOLI TEST
1	Velocità di assorbimento di liquido		Metodica NMC001 DM 332/99	(ml/s)	non inferiore al 25%
2	Rilascio di liquido (Rewet)		Metodica NMC002 DM 332/99	(g)	non superiore al 50%
3	Capacità di assorbimento specifico		Metodica NMC003 DM 332/99	(g/g)	non inferiore al 20%
4	Test Manichino Adulto su Prodotto Intero		Metodologia SSCCP-MI 15		
	A) Velocità alla 1ª imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	B) Velocità alla 2ª imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	C) Rilascio di liquido (Rewet)			(g)	non superiore al 50%

Risposta:

Il laboratorio presso il quale effettuare il riscontro dei requisiti funzionali dichiarati in sede di gara sarà individuato in sede di esecuzione del contratto.

Quesito n. 47

Capitolato tecnico pag. 13, art. 6, A.1 e A.2 e Consultazione preliminare, contributo 11 (pag. 4) Premesso che l'utilizzo delle piattaforme proposte (Whatsapp, Skype, Teams, Zoom) comporta un trasferimento dei dati personali degli assistiti in Paesi extra-UE (Stati Uniti D'America) che sono considerati ad oggi non sicuri per la mancanza di una decisione d'adeguatezza della Commissione UE ex art. 45 GDPR (cfr. provvedimento del Garante Privacy n. 224/2022). Inoltre, i dati oggetto di trasferimento appartengono alla categoria sensibile dei dati di salute, meritevoli di maggiori protezione e garanzie secondo il GDPR. Chiediamo conferma che la Regione Liguria (e/o eventualmente le relative ASL) abbiano verificato con i relativi DPO se il trattamento dei dati in questione attraverso le piattaforme suindicate sia *compliant* con la normativa privacy. Qualora questa valutazione fosse stata effettuata con esito positivo, chiediamo conferma che il fornitore aggiudicatario sarà manlevato e tenuto indenne in caso di contestazioni relative al trattamento dei dati personali o a eventuali conseguenze dannose scaturite dall'utilizzo delle piattaforme in questione.

Risposta:

Si prende atto dell'osservazione e si modifica il Capitolato.

Quesito n. 48

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTO 4 - lett. B “PROPRIETA’ FISICHE DEI PRODOTTI”:
Chiediamo conferma che per i criteri di cui ai riff. B1 e B2 sia sufficiente presentare certificazioni/documenti riferiti a tutti gli articoli della stessa famiglia di prodotti (come già previsto

per il criterio B6);

Risposta:

*Si conferma che è sufficiente presentare certificazioni/documenti riferiti a tutti gli articoli della stessa famiglia di prodotto. Il criterio di valutazione sarà modificato in Q3**

Quesito n. 49

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTO 4 - lett. B “PROPRIETA’ FISICHE DEI PRODOTTI”:

Chiediamo conferma che per il criterio di cui al rif. B5, l’indicazione della tipologia di valutazione Q1 sia un refuso e che debba intendersi, invece, Q5 come già previsto per i criteri B1, B2 e B6 del medesimo Lotto;

Risposta:

*In analogia con quanto previsto per i medesimi parametri in relazione ai Lotti 1, 2 e 3 anche nel Lotto in argomento ai parametri B1, B2, B5 e B6 sarà applicato il criterio Q3**

Quesito n. 50

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTO 4 - lett. B “PROPRIETA’ FISICHE DEI PRODOTTI”:

Chiediamo di chiarire se il criterio di cui al rif. B7, sarà valutato anche sulla “Traversa salvamaterasso non riboccabile cm 40X60”.

Risposta:

Si, il criterio sarà valutato su tutti i formati.

Quesito n. 51

Capitolato tecnico – Art. 12 LOTTI 1-2-3 e LOTTO 4 Lett. A “REQUISITI FUNZIONALI”. Si chiede conferma che, poiché il criterio di valutazione è Q3, il punteggio verrà attribuito in base al valore specifico del certificato proporzionalmente all’interno del proprio range. Ad esempio, per il criterio A1.1 per una velocità di acquisizione $\geq 5,01$ ml/s verrà attribuito un punteggio tra 0,76 e 1 in proporzione alle altre offerte.

Risposta:

Si conferma che il punteggio verrà attribuito proporzionalmente in base al valore specifico del certificato all’interno del proprio range.

Quesito n. 52

Allegato “Modello M6_excel_Dettaglio Prezzi unitari” - LOTTO 1: Chiediamo conferma che quanto riportato nelle celle D10 e D14 sia un refuso e che il dato indicato nelle celle D11 e D15 corrisponda rispettivamente a “TOTALE GIORNATE QUINQUENNALI” (NON TRIENNALI);

Risposta:

La dicitura triennale nelle celle D10 e D14 è un refuso. Il dato numerico presente nelle celle D11 e D15 corrisponde effettivamente al “TOTALE GIORNATE QUINQUENNALI”. Il file sarà corretto.

Quesito n. 53

Allegato “Modello M6_excel_Dettaglio Prezzi unitari” - LOTTI 1, 2, 3: Evidenziamo che la formula riportata nella cella I18 prevede la somma delle celle G11 e G15, corrispondenti alla percentuale di

ribasso. Chiediamo conferma che trattasi di refuso e che la formula corretta preveda la somma delle celle H11 e H 15. In caso affermativo, chiediamo di poter procedere autonomamente alla rettifica; in alternativa restiamo in attesa della pubblicazione del Modello M6 rettificato.

Risposta:

La formula corretta prevede la somma delle celle H11 e H15. Il mod. M6 sarà rettificato

Quesito n. 54

Sollecitiamo l'attivazione dei CIG in piattaforma ANAC in modo da poter procedere al pagamento dei contributi di Gara.

Risposta:

Vedi nota in calce al documento

Quesito n. 55

Sollecitiamo inoltre un riscontro alla ns. precedente dello scorso 30 marzo, in particolare circa l'opportunità di posticipare i termini di presentazione delle offerte di almeno 15 giorni, al fine di garantire la predisposizione della migliore offerta dedicata alle necessita della vs. Regione, in considerazione delle imminenti Festività Pasquali e del 25 Aprile che riducono i giorni lavorativi a disposizione anche per l'ottenimento di eventuali certificazioni di Laboratorio

Risposta:

Si accoglie. A seguito della richiesta pervenuta da più OO.EE, si ritiene opportuno posticipare il termine di presentazione delle offerte al giorno 19/05/2023 alle ore 17:00 e conseguentemente differire la data di apertura delle buste amministrative alle ore 11:00 del 23 maggio 2023.

Quesito n. 56

Richiesta posticipo termine di scadenza

In relazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, al fine di predisporre la migliore risposta alle richieste del capitolato di gara, sono necessari ed opportuni certificati di prova (performance di laboratorio, caratteristiche qualitative dei prodotti) e studi rilasciati da laboratori esterni, alcuni dei quali esteri. In considerazione del periodo di festività pasquali, siamo stati informati dai laboratori interpellati che la predisposizione di quanto da noi richiesto non potrà essere interamente realizzato in tempo utile per la presentazione dell'offerta (si veda comunicazione allegata, rilasciata dal laboratorio Innovhub di Milano, punto di riferimento per le performance richieste). Siamo cortesemente a chiedere, quindi, un minimo posticipo del termine di presentazione delle offerte (10/14 giorni) tale da permettere la migliore predisposizione delle offerte ed il superamento anche del periodo "critico" delle festività pasquali e delle festività connesse al 25 aprile e primo maggio.

Risposta:

Si accoglie. A seguito della richiesta pervenuta da più OO.EE, si ritiene opportuno posticipare il termine di presentazione delle offerte al giorno 19/05/2023 alle ore 17:00 e conseguentemente differire la data di apertura delle buste amministrative alle ore 11:00 del 23 maggio 2023.

Quesito n. 57

Si chiede conferma che la comprova del fatturato medio annuo specifico nel settore "oggetto della gara" di cui al punto 8.2 "requisiti di capacità economica e finanziaria" lett. b) del disciplinare possa essere effettuata con la presentazione dei Certificati rilasciati dalle amministrazioni/enti clienti come

previsto al punto 8.3 “requisiti di capacità tecnica e professionale” per la comprova delle principali forniture.

Risposta:

Il Disciplinare prevede al medesimo paragrafo 8.2 quali documentazioni possono essere fornite a comprova.

Quesito n. 58

Con riferimento al metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica, descritto al paragrafo 17.3 del Disciplinare di gara, si segnala che la formula utilizzata si caratterizza per l’accentuazione della differenza in termini di punteggio economico rispetto alla effettiva differenza prezzo (a piccole differenze di prezzo possono corrispondere grandi e non proporzionali differenze di prezzo). In considerazione dell’importanza della qualità della fornitura per un servizio che impatta sulla qualità della vita di migliaia di aventi diritto e centinaia di RSA si suggerisce di utilizzare una formula che accentui meno tale differenza sostituendo la percentuale di ribasso con il valore dell’offerta; oppure utilizzando la classica formula di assegnazione del punteggio prezzo, come prevista dall’art. 17.3 nel caso di offerte ammesse pari a due, anche in presenza di un numero di offerte superiore a 2.

Risposta:

Non si accoglie. Si conferma la documentazione di gara

ooooOOOOoooo

Si rappresenta altresì che:

- *l’attivazione dei CIG in piattaforma ANAC sarà effettuata contestualmente alla pubblicazione delle rettifiche*
- *eventuali ulteriori richieste di chiarimento non verranno prese in considerazione.*

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi Moreno COSTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate